



6 maggio 2012

"DOMANDE" PRESENTATE AI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO DEL COMUNE DI GENOVA ALLE ELEZIONI DEL 6-7 MAGGIO 2012.

Il Comitato per la difesa di Pegli e del suo territorio - Associazione di promozione sociale - invia ai Candidati alla carica di Sindaco del Comune di Genova alle elezioni del 6-7 maggio 2012 un insieme di "Domande", contenute nel documento appresso riportato, per manifestare i numerosi problemi di Pegli, nell'intento di conoscerne le opinioni in merito.

Sono state presentate brevemente le maggiori problematiche di Pegli, auspicando di poterle affrontare più specificamente con successivi rapporti, improntati a spirito costruttivo, al fine di trovare soluzioni, tanto attese, dai cittadini pegliesi.

Al Candidato alla carica di Sindaco del Comune di Genova alle elezioni del 6-7 maggio 2012

..... Nome Candidato

Il Comitato per la difesa di Pegli e del suo territorio desidera rivolgersi a Lei per manifestarLe i numerosi problemi di Pegli, sviluppatisi nel tempo, e conoscere le Sue opinioni in merito, con l'auspicio di poter contribuire ad affrontarli a beneficio dei cittadini pegliesi.

Si domanda subito se ritiene fruttuoso aprire il dialogo con i cittadini e continuarlo nel futuro o se, insediato, come qualche Suo predecessore, reputerà più conveniente non considerare più le istanze dei cittadini stessi.

Circa le questioni di interesse pegliese si inizia domandandoLe se concorda sui seguenti concetti.

Pegli conserva ancora interessanti caratteristiche di vivibilità, che provengono da peculiarità storiche. Si ritiene che per rispetto dei cittadini residenti esse debbano essere conservate, ove ancora integre, e rivalutate, ove sminuite, e che per far ciò occorra contrastare il degrado, curando manutenzione, pulizia, sorveglianza ed esercitare un avveduto controllo sulle forme di sviluppo.

Si ricorda in particolare la necessità di curare sicurezza e prevenire vandalismi, che provocano danno ai beni pubblici e privati; curare i servizi comunali, nell'ambito di una corretta distribuzione sul territorio e manutenzione dei beni; curare pulizia e manutenzione di strade e marciapiedi, parchi ed aiuole (asfaltatura deteriorata, non visibilità ad incroci, protezioni metalliche degli alberi, deiezioni cani, vegetazione incolta, "usi ed abusi" degli spazi pubblici); curare i sistemi di trasporto (frequenza delle linee bus e ferroviarie, posizione di fermate e capolinea, funzionalità della biglietteria ferroviaria e accessibilità alla Stazione ferroviaria per disabili).

Considerando l'argomento dell'erogazione di servizi, tra cui le manutenzioni, occorre prevedere di dover affrontare il problema delle Aziende che fanno capo al Comune (AMT, AMIU, IREN, ASTER) e la stessa "macchina comunale", che hanno, con maggiore o minore evidenza, denotato gravi problemi gestionali e carenze nello svolgimento delle loro funzioni.

Si può osservare che le caratteristiche di Pegli consentono ancora di svolgere una funzione turistica (già spiccata nel passato) da associare allo sviluppo turistico che comprende Genova finalmente tra le proprie mete.

Lo sviluppo turistico, anche tramite conservazione e miglioramento dell'esistente, è una delle poche occasioni per creare (o mantenere) posti di lavoro che restano alla città di Genova.

Perciò particolare riguardo occorre riservare agli aspetti artistici-culturali-museali di Pegli ed al servizio Nave Bus, da considerare come elemento fondamentale per un collegamento, a tali aspetti connesso, col centro città, facente capo alla zona Caricamento-Expo.

Circa l'"evoluzione" delle caratteristiche ambientali preoccupa il seguente argomento.

Oggi sembra affermarsi il concetto secondo il quale lo sviluppo cittadino, così come il risanamento ambientale, si attuino mediante la costruzione di box sotterranei, "torri" e centri commerciali. Se ne comprende l'origine pensando all'attuale situazione economica locale e nazionale. Si ritiene però che sviluppo e risanamento autentici non debbano essere preteso per la sola realizzazione di "colate di cemento", ma debbano soprattutto riguardare la creazione di aree e strutture a vantaggio dei cittadini con la realizzazione di spazi destinati a servizi nel rispetto di valori ambientali, artistici e paesaggistici.

Ciò posto, Le si propongono sinteticamente vari problemi, in forma di domande, di tenore più specifico.

Ritiene di impegnarsi a garantire l'affaccio al mare di Pegli nella sua fruizione pubblica, combattendo degrado e disordine? ed evitare l'istituzione di installazioni industriali/commerciali?

Problemi Sanitari. La delegazione di Pegli (circa 40.000 unità in prevalenza anziani) è destinata a rimanere senza Piastra Ambulatoriale per i servizi sanitari di base (prelievi, cup, ecc.). Ciò per una scelta incomprensibile della Regione in accordo con il Comune uscente. Infatti è stato messo in vendita il contenitore del Martinez sede degli attuali ambulatori per fare cassa da impiegare in altre opere. (segue)

Va ricordato che il Martinez è un lascito per la popolazione di Pegli e Prà.

Inoltre questo accordo ha cancellato anche la nuova piastra ambulatoriale in sostituzione del Martinez già progettata, finanziata, ed in procinto di cantierizzazione.

Come valuta questa situazione e come agirà di conseguenza?

Disporrà affinché si proceda al monitoraggio dello stato di inquinamento delle acque e dell'aria? così come a vigilare sulla costruzione e funzionamento del, così detto, "inceneritore/termovalorizzatore" di Scarpino, destinato ad aggravare la già precaria situazione ambientale del "ponente"?

Si adopererà a realizzare l'intervento di riqualificazione del lato ovest della passeggiata a mare?

Considerato che Pegli è ancor oggi priva di Biblioteca, il Liceo Mazzini non ha adeguati spazi, la gestione del Museo Navale è gravemente scadente ed a rischio, in quale maniera ritiene possibile intervenire al fine di porre rimedio a queste carenze?

Ritiene di potersi adoperare fattivamente per la salvezza del patrimonio di verde, di storia, d'arte e architettura di Pegli?

In particolare, intende agire al fine di garantire la sopravvivenza di quello specialissimo bene che è il parco storico Villa Pallavicini, considerando che ciò può avvenire mediante una efficiente gestione unitaria, evitando "spezzatini" e scartando decisamente l'ipotesi della costituzione di un impianto floro-vivaistico con finalità commerciali? Su questo argomento si è manifestato un forte impegno delle Associazioni.

Opererà affinché si porti a realizzazione un porticciolo turistico nella zona Pegli Lido - Castelluccio, che ha trovato grave intralcio a causa di problemi nell'assegnazione della concessione di realizzazione? Ricordiamo che connesso a ciò è la realizzazione di una fermata della metropolitana a servizio della zona. Ovviamente il porticciolo dovrà essere realizzato in modo tale da creare anche nuovi posti di lavoro e positive ricadute economiche nella zona, creando giusta remuneratività a chi lo realizzerà, ma assolutamente evitando che si trasformi solo in un "business" privato.

Pensa che vi sia qualcosa di realizzabile nell' "affresco di Renzo Piano" o sia più opportuno riconsiderare la materia?

Cosa ritiene fattibile per tutelare la salute e sicurezza degli abitanti nella zona di Multedo, circa la presenza di Polo Petrochimico e Porto Petroli? (problemi fin'ora elusi da Amministrazione ed Autorità)
Saranno trasferite Carmagnani e Superba?

Se "Si", saranno sostituite da zone ad intensa urbanizzazione (vedi PUC), destinate ad aggravare la situazione locale, o si potranno realizzare spazi e strutture a vantaggio dei cittadini e rispettose della zona? (ricordiamo la presenza della storica Villa Rostan-Lomellini)

Opererà al fine di por rimedio alle gravi condizioni viabilistiche dovute alla presenza dello svincolo autostradale di Multedo?

Conviene sulla opportunità della salvaguardia e valorizzazione delle qualità naturalistiche della Val Varenna, di cui, ancor oggi, pegliesi e turisti usufruiscono?

Ritiene perciò indispensabile contrastare gli elementi di degrado già esistenti (prodotto da attuali attività, quali le cave), ed evitare di collocare nella valle nuove attività sporche, inquinanti e a rischio per la sicurezza e la salute degli abitanti e dei visitatori?

Gli aspetti negativi, che affliggono la Valle, si riflettono sulla viabilità assolutamente inadeguata a sostenere il peso e l'ingombro dei mezzi pesanti a servizio delle attività in essere.

Tutto ciò sta seriamente a cuore ai pegliesi e si auspica di poter approfondire in ulteriori occasioni.

Il Presidente
Ing. Marco G. Pezzana

comitatodifesapegli@hotmail.it
Via A. Vespucci 20/4 - 16156 Genova-Pegli